Dante Labs, Pietrucci: “Regione e Comune non lascino soli i lavoratori”



18 Giugno 2026

La vicenda Dante Labs torna all’attenzione delle istituzioni regionali. Nel corso della Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale d’Abruzzo è stato riaperto il confronto sulla situazione dei lavoratori che attendono ancora il pagamento di stipendi, TFR e altre spettanze maturate nel corso degli anni. Al centro della discussione anche il ruolo degli enti pubblici coinvolti nella società e la necessità di fare piena luce sulle attività di monitoraggio e vigilanza svolte durante la crisi aziendale.

Segue il comunicato stampa di ***Pierpaolo Pietrucci*** *e* ***Paolo Romano.***

“Questa mattina, nel corso della Commissione regionale di Vigilanza, abbiamo riportato al centro dell’attenzione la vicenda Dante Labs e la situazione di decine di lavoratrici e lavoratori che, a distanza di anni, attendono ancora il pagamento di stipendi, TFR e altre spettanze maturate.

Parliamo di persone che vantano crediti anche molto rilevanti nei confronti dell’azienda, in alcuni casi superiori a 60 mila euro, e che continuano ad attendere risposte concrete dopo anni di vertenze, iniziative sindacali e pronunciamenti giudiziari.

Nel corso della seduta è emersa ancora una volta la necessità di approfondire il ruolo svolto dagli

enti pubblici coinvolti nella vicenda. Riteniamo in particolare necessario comprendere quali attività di monitoraggio e vigilanza siano state esercitate nel corso degli anni dalla Fi.R.A., socio della società e partecipata della Regione Abruzzo, a fronte di una crisi che è stata più volte denunciata dalle organizzazioni sindacali e dagli stessi lavoratori.

Questa vicenda impone inoltre una riflessione sul ruolo che **Regione Abruzzo** e **Comune dell'Aquila** devono svolgere oggi. A nostro avviso, le istituzioni che hanno accompagnato e sostenuto negli anni lo sviluppo di questa esperienza imprenditoriale non possono limitarsi a registrare gli effetti della crisi, ma devono contribuire attivamente alla ricerca di soluzioni per la tutela dei lavoratori e per il riconoscimento delle somme ancora dovute.

Per queste ragioni abbiamo chiesto che la **Commissione Vigilanza** prosegua l'attività di approfondimento attraverso ulteriori audizioni dei soggetti coinvolti, a partire dal presidente della Fi.R.A. **Gianni Chiodi**, dalle organizzazioni sindacali e dagli assessorati competenti, affinché siano accertate responsabilità, valutate le azioni intraprese e individuate tutte le possibili iniziative a sostegno dei lavoratori.

Siamo convinti che la vicenda Dante Labs non possa essere archiviata nel silenzio. È necessario garantire trasparenza, verità e attenzione istituzionale nei confronti di chi, ancora oggi, attende il pagamento di quanto legittimamente maturato e il riconoscimento dei propri diritti".